

Xing  
presenta

giovedì 26 febbraio 2026 h 22

**SUNIK KIM**

*Fragments from EXISTENZ:*

*The Third Malformation, Or Combinatorial Rotation of The City / The Tunnels /  
The House / The Beach (Fragment 3.1 Folio X "ANOMALY")*  
sound performance

**Raum**

Via Ca' Selvatica 4/d Bologna

**Giovedì 26 febbraio 2026** alle 22 Xing presenta a Raum, Bologna, *Fragments from EXISTENZ: The Third Malformation, Or Combinatorial Rotation of The City / The Tunnels / The House / The Beach (Fragment 3.1 Folio X "ANOMALY")*, sound performance del musicista e scrittore coreano **Sunik Kim**, per la prima volta in Italia.

Con **EXISTENZ (fragments from)**, dopo un'ampia ricerca sul compositore Conlon Nancarrow, Sunik Kim continua ad esplorare il tempo e la durata e a lavorare sulla micro-mutazione delle strutture e delle forme attraverso una musica in costante movimento, o meglio in stato di erosione e ristrutturazione.

Accostandosi alla visione dell'artista concettuale Hanne Darboven, che usava i numeri "solo perché è un modo di scrivere senza descrivere" (nulla a che fare con la matematica), Sunik Kim propone un'esperienza musicale astratta da condividere nell'ascolto. I flussi numerici sono architetture del tempo arbitrarie, ovvero dei sistemi continui che rappresentano sia il flusso della vita che un ordine onnicomprensivo.

Sunik Kim utilizza patches e tools da lui progettati, in direzione di uno smantellamento dei limiti della **computer music contemporanea**. Attraverso la diffusione multicanale ed effetti psicoacustici cerca di fondere la percezione temporale e spaziale dei suoni presentati all'ascoltatore in una stratificazione mnemonica, dove materiali sonici semplici vengono portati fin quasi all'esaurimento.

*Fragments from EXISTENZ* è una performance sonora radicale, che ci invita a travalicare il concetto di Spettacolo per seguire gli impulsi elettromagnetici che trasformano una "musica in cui siamo già stati prima" rompendone le forme e dispiegandola in un tempo soggettivo.

Oltre alla musica, presentata per la prima volta dal vivo, Sunik Kim ha scritto per l'occasione **un saggio** - a disposizione di chi parteciperà alla sound performance a Raum - che delinea le riflessioni che compongono questo nuovo corpus di opere. Leggere il saggio - e rileggerlo - è un modo per illuminare lo spazio mentale che ha prodotto questa musica profondamente meditata e la sua ecologia interna.

"Se il mio lavoro recente è stato venato da una sorta di *ottimismo esausto* - alla ricerca di potenzialità sempre più prossime al punto zero - infilando materia morta in fasci e reticolari - oggi sono interessato ad **attraversare quello zero, alla ricerca di una musica di negatività attiva**. Ogni giorno sono torturato, da un lato, dalla totale incapacità della musica di alterare le relazioni sociali se non come merce, e, dall'altro, dalla sensazione che siamo solo all'inizio delle possibilità di "sentire musica". La musica che propongo in questa fase è un tentativo di tracciare quella contraddizione: non una rottura, ma un'irruzione *nel* limite che questa contraddizione presenta. [...]

Penso a **una musica scritta su altra musica**, così **come l'attività pratica degli umani scrive sulla natura**: una grafia collettiva quasi illeggibile fatta di scarabocchi e tratteggi. [...]

Nel contesto dell'orrore, non è un ritiro dal mondo, ma l'unica speranza di rimanere con esso. Si tratta di **leggere continuamente il mondo, le sue iscrizioni**: la lettura attenta diventa una modalità specifica di cura, il metodo per salvarsi. Ma la lettura attenta porta con sé un pericolo: quello che il mondo *diventi* semplicemente un testo, una mappa e, quindi, un gioco. [...] Penso alla serie di videogiochi horror *Resident Evil*, in cui il giocatore, in tempo reale, ricostruisce lo spazio nella propria mente e ne attraversa le architetture. [...] Anche la musica costruisce spazi nella mente. E se vivessimo la **musica come una traversata o una navigazione attraverso uno spazio?**" (frammenti dallo scritto di accompagnamento di Sunik Kim)

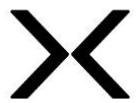
**Sunik Kim** è un musicista, scrittore e filmmaker basato a Los Angeles. Attraverso la generazione computerizzata del suono affronta le problematiche della distorsione percettiva temporale. Ha pubblicato vari interventi su The Wire Magazine, Pitchfork, Bandcamp Daily, Tone Glow, Soap Ear, Bellona Magazine e altri, occupandosi di temi che spaziano da Conlon Nancarrow e la cibernetica sovietica, alla dilatazione del tempo e l'erotismo in Woolf, Proust, Rivette e la jungle degli anni '90, al massacro nel 1923 dei lavoratori coreani immigrati e dei comunisti in Giappone, all'indomani del terremoto del Kanto. Tra le performance recenti: Cafe OTO (London), Arika Episode 11 (Glasgow), Default Den Haag (The Hague), Ear We Are Festival (Biel), Counterflows Festival (Glasgow), Empty Gallery (Hong Kong), 2220 Arts + Archives (Los Angeles), Task Gallery (New York), Ochiai Soup (Tokyo). Pubblicazioni audio: *Formenverwandler* (2 CD, Feedback Moves, 2025), *Tears of Rage* (CD, Rope Editions, 2024), *Potential* (LP, OTOROKU, 2023). [www.sunikkim.com](http://www.sunikkim.com)

Partners: Regione Emilia-Romagna, Comune di Bologna. Media Partners: Edizioni Zero, ATPdiary, NEU Radio.

**Xing/Raum info**

Via Ca' Selvatica 4/d – Bologna  
info@xing.it

**www.xing.it** [https://www.xing.it/event/567/fragments\\_from\\_existenz](https://www.xing.it/event/567/fragments_from_existenz)  
instagram.com/xing.it facebook.com/xing.it soundcloud.com/xing-records

**Ingresso**

pay as you wish

**Press kit**

<https://www.dropbox.com/scl/fo/24892nfrtsqldxp6c7r0/AKq4ILUY7IUTBHfIe5cpO0s?rlkey=ibtdaedp7b8h6pk3n27yfehv9&dl=0>

**Xing press**

mob 339.1503608 press@xing.it